

SaronnoNews

“Nessuna dietrologia per la cooperativa per disabili”

· Monday, May 17th, 2010

Ho letto l'articolo del sig. Gianni che commenta il mio annuncio circa il contributo di 100 mila euro ricevuto dal senatore Leoni della Lega Nord, finalizzato alla realizzazione di un progetto che prevede l'acquisto di terreni e la creazione di **una cooperativa florovivaistica per diversamente abili** in Gerenzano.

Ringrazio il sig. Gianni perché mi dà l'opportunità di fare alcune precisazioni che oggettivamente dimostreranno **quanta malafede ci sia in quello che il signore scrive**. Infatti lui dileggia e sentenzia senza sapere di che parla, prova ne è la sua dichiarazione finale in cui dice: “Speriamo che sia tutto uno scherzo e che si usino dei terreni per la cooperativa dei disabili a costo zero, magari recuperando qualche area della ex Cava Fusi o della ex Cava Castelli, tanto per non far nomi”.

Noi abbiamo ricevuto dalla Provincia di Varese un finanziamento di 200 mila euro destinato all'attuazione della prima fase di un progetto più ampio, denominato “Le serre”, che consiste proprio nell'acquisto di terreni cavati e riportati al piano campagna, di proprietà della Cava Fusi; e, come seconda fase, si procederà alla costruzione di serre per la produzione di vari tipi di fiori, il tutto gestito da una cooperativa per diversamente abili. **Così facendo recupereremo con un'iniziativa meritevole a favore del sociale queste aree**. Non essendo poi in vigore l'esproprio proletario, i terreni di proprietà dei privati vanno pagati, non acquisiti a costo zero. Infatti, anche se procedessimo ad un esproprio finalizzato a tale progetto, secondo quanto prescritto dalla normativa dovremmo comunque rifondere al proprietario una cifra pari ad almeno il valore stabilito dalla Commissione Provinciale Espropri. Quindi il nostro progetto va nel senso del recupero ambientale e in quello di **dare un servizio creando una opportunità di inserimento lavorativo** per persone che, diversamente, avrebbero sfortunatamente grandi problemi di inserimento.

Il contributo datomi dal senatore Leoni è stato stanziato con Decreto a favore del Comune di Gerenzano e non dell'**Associazione dei Cattolici Padani che esiste da 15 anni**, deriva dalla Consulta Cattolica, e rappresenta buona parte dei cattolici che militano all'interno della Lega Nord. Il senatore Leoni ha deciso questa liberalità in quanto, avendogli parlato ampiamente di questo nostro progetto e delle difficoltà nel reperire fondi, ha ritenuto valida e meritoria l'iniziativa e per questo ha voluto contribuire.

Quindi l'Associazione dei Cattolici Padani è fantomatica solo per chi non frequenta il nostro Movimento e l'associazionismo in generale, ed aggiungo che tutti i senatori, di qualsiasi schieramento politico, hanno questa possibilità che gli è data dallo Stato; **infatti hanno un capitale di 400 mila euro**, da suddividere per tre anni, da destinare ad enti pubblici o fondazioni per opere o progetti meritevoli. Quando vi era Prodi al Governo, ogni senatore aveva un milione e mezzo di euro annui a disposizione, e proprio la Lega Nord, vista la situazione economica generale, ha voluto questo ridimensionamento. Il dato mi è stato fornito direttamente dal Senat, o quindi non perda tempo a smentirmi. Invece invito il sig. Gianni, qualora conoscesse un senatore, a perorare la causa di Gerenzano: 100 mila da una parte, 100

mila da un'altra, e le serre si costruiscono.

Aggiungo poi che, **il debito pubblico non è certo dovuto ai padani** che, dati alla mano, contribuiscono cospicuamente a risanarlo e non ad aumentarlo. Parliamo invece di dati reali e non di grandi sistemi che, per loro natura, sono tanto grandi quanto generici, come le frasi fatte. La nostra Amministrazione, da sempre in attivo, ha chiuso con un bilancio di duemilioni e quattrocento mila euro di utile; tali denari non potranno essere spesi perché vi è in vigore il Patto di Stabilità che blocca gli investimenti. Tale patto è stato imposto perché molti comuni, in prevalenza del sud, hanno fatto debiti su debiti, trascinandoci tutti in questa situazione penosa.

Quindi ben vengano i soldi dal Senato, dalla Camera e dal Presidente della Repubblica se servono a dar vita ad un progetto che aiuta la gente.

Dimenticavo, la Cava Castelli, citata dal sig. Gianni, è l'area della ex discarica, che dal 1994, anno della nostra elezione in Comune, è stata interessata dai lavori di messa in sicurezza e recupero, come da convenzione con l'AMSA di Milano, quindi i terreni non rientrano in quelli da poter acquistare, perché già di proprietà comunale, né da recuperare perché lo stiamo facendo, con ottimi risultati, da 16 anni.

Da certi scritti trasuda proprio il desiderio di far polemica e di insultare e tale volontà è così grande che prevale sul buon senso.

Aggiungo che il fervore, ed a volte il livore, con il quale siamo attaccati prova che siamo ancora noi, la Lega Nord, **primo partito in Gerezano**, a dover essere battuti. Vi aspettiamo!

This entry was posted on Monday, May 17th, 2010 at 12:00 am and is filed under
You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.